



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

**LA FATTURAZIONE ELETTRONICA PIACE
ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CUNESI**
All'ottavo posto nella graduatoria nazionale

Poco meno di sei mesi fa, il 31 marzo scorso, **per le imprese italiane che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione** è scattato **l'obbligo della fatturazione elettronica**.

Trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture emesse nei confronti del settore pubblico, anche sotto forma di nota, conto, parcella e similari, devono essere **effettuate digitalmente**.

Il sistema camerale, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Unioncamere, ha messo a disposizione il servizio online <https://fattura-pa.infocamere.it> rivolto a tutti i fornitori della PA, permettendo loro l'adempimento in un'unica soluzione (fino a un massimo di 24 fatture l'anno) senza alcun onere per le imprese.

Attraverso **l'utilizzo della firma digitale**, come richiesto dalla normativa, viene **garantita l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della fattura emessa nei confronti della PA** destinataria. Per accedere al servizio è necessario essere in possesso della propria Carta Nazionale dei Servizi (CNS), ottenibile presso gli sportelli camerale.

Le PMI della provincia di Cuneo, grazie anche all'azione di sensibilizzazione e di accompagnamento messe in atto dall'ente camerale, sembrano **aver accolto di buon grado questo passaggio normativo**. A confermarlo è **l'ottava posizione della granda nella graduatoria nazionale**: 743 imprese aderenti per un totale di 2700 fatture registrate, a fronte del dato nazionale di circa 40mila imprese e 150mila fatture (dati al 10.09.2015).

Secondo fonti ministeriali, tale strumento **consentirà un risparmio annuo**, tanto per la Pubblica Amministrazione quanto per il mondo delle imprese, **di circa 1 milione di euro**.

*"La fatturazione elettronica - spiega il presidente camerale **Ferruccio Dardanello** - si configura come uno dei cardini dell'Agenda Digitale Italiana, quale strumento di controllo e razionalizzazione della spesa pubblica e di forte spinta all'innovazione informatica. Per questo i nostri uffici da anni assistono le imprese cunesi in questi impegnativi percorsi di digitalizzazione".*

Cuneo, 24 settembre 2015